

Autori

Paolo Cherchi è *Professor Emeritus* presso la University of Chicago, dove ha insegnato letteratura italiana e spagnola e filologia romanza dal 1965 al 2003, anno in cui è stato chiamato dall'Università di Ferrara come Ordinario di letteratura italiana, e da dove è andato in congedo nel 2009. Si è laureato a Cagliari in filologia romanza (1962), ha conseguito un PhD all'University of California, Berkeley (1966). Si è occupato prevalentemente di letterature romanze nel periodo medievale e rinascimentale. Fra i suoi lavori più recenti ricordiamo *Il tramonto dell'onestade* (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2016); *Petrarca maestro. Linguaggio dei simboli e della storia* (Roma, Viella, 2018); *Maestri. Memorie e racconti di un apprendistato* (Ravenna, Longo, 2019); *Ignoranza ed erudizione. L'Italia dei dogmi di fronte all'Europa scettica e critica (1500-1750)* (Ferrara, libreriauniversitaria.it.edizioni). Nel 2016 è stato cooptato come socio straniero dall'Accademia dei Lincei.

Giuliana Adamo insegna italianistica e comparatistica al Trinity College di Dublino di cui è *Fellow Fulbrighter* ad Harvard e *Visiting Professor* in USA, Cina e Europa. Si è dedicata alla poesia e letteratura del Novecento, al genere *romanzo*, alle sperimentazioni del linguaggio espressivo di poeti e narratori contemporanei (tra cui Palazzeschi, Consolo, Meneghella, Antonella Anedda, Maria Attanasio). Si interessa anche di pedagogia, mafia e fascismo. Tra le sue pubblicazioni: *Metro e ritmo nel primo Palazzeschi*, 2003; *Luigi Meneghella. "Volta la carta la ze finia". Biografia per immagini*, (con Pietro De Marchi), 2008; *La parola scritta e pronunciata. Nuovi saggi sulla narrativa di Vincenzo Consolo*, (a cura di G. Adamo) 2006; *Paolo Cherchi. Erudizione e leggerezza. Saggi di filologia comparativa*, (a cura di G. Adamo) 2012; *Inizio e fine. I confini del romanzo nel canone occidentale*, 2013; *Antigiudaismo. La tradizione occidentale*, traduzione insieme a Paolo Cherchi di *Anti-Judaism: the Western Tradition* di David Nirenberg (2014), 2016; *Save the Mafia Children. Liberi di scegliere. Un modello italiano nella lotta alla criminalità organizzata*, 2019; *L'ultima voce. Vittore Bocchetta: ribelle, antifascista*,

deportato, esule, artista [2012], II ed. 2020. Collabora con varie riviste tra cui: «Strumenti critici», «Esperienze letterarie», «the Italianist», «Italice», «Quaderns d'Italià», «L'Indice del mese». È nel comitato scientifico della collana “Sulle frontiere della pedagogia”, Armando Editore.

Salvatore Colazzo (1960) è professore ordinario di Pedagogia sperimentale all'Università del Salento. Giornalista pubblicista, ha fondato e diretto riviste d'ambito culturale. In precedenza è stato professore di ruolo nei Conservatori di musica dove ha insegnato nella Scuola di didattica. È stato preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università del Salento. Ha partecipato ad alcuni Progetti di ricerca di interesse nazionale. Nel 2009 ha fondato lo *spin-off* universitario EspérO, che si occupa di progettazione, implementazione e valutazione di azioni educative innovative. Ha diretto il CIID (Centro Interuniversitario per l'Innovazione Didattica), istituito tra l'Università del Salento, l'Università di Bari e l'Università di Foggia. È nel board di collane editoriali e di riviste di settore. Dirige per l'editore Armando la collana “Le frontiere della pedagogia”. Tra le ultime pubblicazioni, la monografia *La comunità come risorsa* (2019), scritta assieme ad Ada Manfreda. Per la rivista «Nuova Secondaria» cura la rubrica “Le culture nel digitale”, assieme a Roberto Maragliano.

Cosimo Colazzo (1964) compositore e studioso, è autore di volumi e saggi dedicati alla musica del Novecento e contemporanea, pubblicati in Italia e all'estero. Recentemente ha dato alle stampe uno studio dedicato al compositore portoghese Fernando Lopes-Graça dal titolo: *Musica e impegno. L'anti-fascismo e l'opera di Fernando Lopes-Graça* (LIM, Lucca, 2019).

Premiato in concorsi internazionali e nazionali di composizione, suoi lavori sono editi da Rai Com ed eseguiti in festival in Italia e all'estero. Recente la prima assoluta della sua opera *Francisca*, su libretto di Giuliana Adamo, 57° Festival “Nuova Consonanza” a Roma (novembre 2020), e la prima dell'opera comica *La locandiera, Musicape e il giovin Signore* (sempre su libretto di G. Adamo) per il 41° Festival “Nuovi Spazi Musicali” ad Ascoli Piceno (ottobre 2020).

Fa parte dell'équipe di ricerca Caravelas, del CESEM, Centro de Estudos de Sociologia e Estética Musical, della Universidade Nova di Lisbona.

Dal 2005 al 2011 ha diretto il Conservatorio di Trento, dove attualmente è docente di Composizione. Dal 2012 è docente e *artist in residence* della Italian School del Middlebury College negli Stati Uniti.

Bianca Battilocchi (1988) ha conseguito un dottorato di ricerca sull'opera poetica di Emilio Villa, presso il Trinity College Dublin, da cui è stato appena pubblicato il volume *Rovesciare lo sguardo. I "Tarocchi" di Emilio Villa* (Argolibri, 2020). Suoi interventi sono ospitati in riviste, tra cui «Griselda online», «Parole Rubate» e «Engramma». Sue poesie sono apparse su «Carte nel Vento» e «Argo». La sua raccolta *Herbarium Magicum* è arrivata finalista al Premio Montano 2020 e sarà pubblicata prossimamente da Anterem edizioni. In uscita nel 2021 anche una sua mini silloge, *CUCI-TIprovvisori*, per «Crocevia». Come divulgatrice culturale ha organizzato eventi in Italia e Irlanda tra cui *Performative Arts Today*, sulle corrispondenze interdisciplinari di artisti tra cui Emilio Villa, Alberto Burri, Carmelo Bene, Magdalo Mussio e Stefano Scodanibbio. Collabora con «Nazione Indiana», «Argo» e «La Balena Bianca».

Marco Sonzogni (OMRI) – saggista, traduttore, poeta, curatore – insegna traduttologia, italianistica, comparatistica e comunicazione interculturale alla Te Herenga Waka – Victoria University of Wellington, in Nuova Zelanda. Ha dedicato la sua produzione scientifica principalmente all'opera in versi di Eugenio Montale e Seamus Heaney. In occasione del settecenario della morte di Dante (1321-2021) ha curato due volumi: *More Favourable Waters* (Wellington, The Cuba Press) e *Quantum of Dante* (Auckland, Beatnik).

Giulia Consiglio è al quinto anno del liceo delle scienze umane e disegna da quando era molto piccola. Ha sperimentato tecniche diverse – acrilico, acquarelli, tempere, matita, carboncini – che l'hanno portata a trovare nella pirografia su legno il *medium* preferito.

Silvio Cattani (1947) si è diplomato in pittura presso l'Accademia delle Belle Arti di Venezia, è stato docente di Discipline Pittoriche e poi Dirigente di Istituti artistici. Attualmente è vice Presidente del MART Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto. Ha svolto una intensa attività artistica con mostre personali in Italia e all'estero realizzando opere artistiche pubbliche (sculture, vetrate, ceramiche). Nell'ambito del Festival Oriente Occidente ha realizzato l'impianto scenico-pittorico della performance *Sign art our* con la Aureliana Contemporary Dance Project.